

premesse

Il contatto con la natura, con i suoi ritmi e con gli animali che vi vivono è stato semplice fino all'avvento dell'urbanizzazione. Quando questi contatti sono andati progressivamente diminuendo e mutando, l'uomo ha sostanzialmente perduto una fonte, dal valore incalcolabile, di stimoli associati ad esperienze concrete, che, per le loro caratteristiche, risultano funzionali allo sviluppo cognitivo e affettivo del bambino. In questi ultimi anni gli animali hanno assunto sempre più il ruolo di veri e propri compagni di vita con cui trascorrere parte del tempo quotidiano e ai quali riservare un insieme di attenzioni e cure che ne garantisca la salute e il benessere. È ormai dai più riconosciuto il ruolo che l'animale d'affezione può svolgere al fine dello sviluppo e del mantenimento di un buon rapporto tra l'uomo e l'ambiente che lo circonda; altrettanto certi sono gli effetti positivi che il rapporto uomo-animale esercita sulla salute dell'individuo, qui da intendersi non solo come salute fisica in senso stretto, ma anche come equilibrio e ricchezza della sfera emozionale, psicologica e relazionale.

Quando, nelle attività da noi svolte coi bambini, perseguiamo obiettivi tanto individuali (o personali) quanto di gruppo (o sociali), ci dobbiamo porre almeno due quesiti fondamentali:

- 1 quali sono le abilità del singolo e/o del gruppo sulle quali intendiamo intervenire?
- 2 come procedere per centrare gli obiettivi individuati? L'utilizzo delle attività assistite con l'ausilio di animali trova allora la sua ragione d'essere ad integrazione di altre strategie di intervento o quando queste ultime non riscuotono un forte interesse da parte dei bambini.

Nel nostro lavoro facciamo leva sulla funzione pedagogica che l'animale riveste per il bambino: infatti, il rapporto con l'animale - amico lo supporta nell'esplorazione e nella scoperta dell'ambiente, nella relazione coi gruppi umani, nell'incontro con le diversità, che a sua volta consente lo sviluppo di un atteggiamento tollerante verso l'altro, il diverso, con cui si rapporta e comunica in modo corretto. A tutto ciò si aggiunge anche la conoscenza del ciclo naturale di vita e morte e di alcuni aspetti della sessualità. Infine, l'attività socio-cognitiva favorisce lo sviluppo personale del bambino e favorisce i rapporti interpersonali sia coi coetanei che con gli adulti.



info

Dott.ssa Annalisa Lombardini
Servizio Veterinario AUSL Modena
Telefono 059 7574610
Cellulare 335 5990339
a.lombardini@ausl.mo.it

Nazzarena Lancellotti
Operatore Pet Partner
Gruppo Pet Therapy-AUSL Modena
nazzarenalancellotti@libero.it



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

Dipartimento di Sanità Pubblica

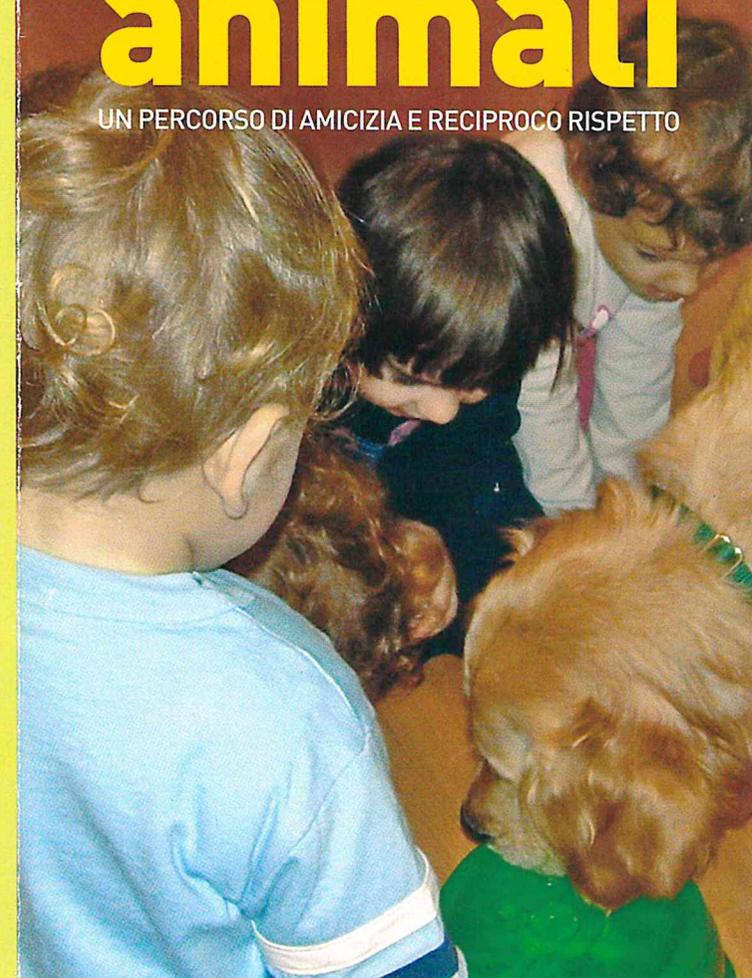
www.ausl.mo.it



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

attività e terapie assistite dagli animali

UN PERCORSO DI AMICIZIA E RECIPROCO RISPETTO





destinatari

I progetti, da concordare e costruire in maniera specifica con gli educatori, sono rivolti a scolaresche dei nidi, scuole materne ed elementari.

obiettivi generali

dei percorsi con gli animali

- Creare le basi per un consapevole e corretto approccio agli animali;
- stimolare l'impegno di ciascuno per sviluppare nuovi modelli comportamentali nei confronti degli animali;
- accrescere il senso critico di ciascuno e stimolare la riflessione condividendo le esperienze coi compagni;
- creare i presupposti per una rielaborazione dell'attività in ambito scolastico ad opera degli insegnanti.

A questi obiettivi generali si aggiungono quelli specifici, affinché si conoscano i diritti degli animali e i doveri dell'uomo nei loro confronti; questo è funzionale allo sviluppo nel bambino di un senso di responsabilità non solo verso i propri simili ma anche verso gli animali.

I bambini devono essere messi in condizione di riconoscere i bisogni degli animali e quindi di individuare quali siano le responsabilità dell'uomo nei loro confronti. Alla conclusione del percorso il bambino diviene consapevole dello stretto legame tra uomini e animali domestici e della necessità di un comportamento responsabile dei primi nei confronti dei secondi per una convivenza responsabile.

obiettivi generali

dei percorsi delle Attività e Terapie Assistite dagli animali

Occorre specificare che questi percorsi sono basati su un lavoro di équipe tra il personale pet partner, gli insegnanti e il personale sanitario (qualora la sua presenza sia necessaria per l'inserimento nell'attività di individui portatori di disagio fisico e/o psichico). Ogni progetto viene elaborato, a seguito di incontri preparatori, dal gruppo multidisciplinare e verificato periodicamente nella sua realizzazione.



Finalità dei progetti rivolti ai Nidi

- Avvicinare i bambini al mondo animale
- Favorire esperienze dirette con gli animali
- Favorire l'espressione di paure, timori, emozioni

Finalità dei progetti rivolti alle scuole materne ed elementari

- Avvicinare i bambini al mondo animale
- Favorire esperienze dirette con gli animali
- Favorire l'espressione di paure, timori, emozioni
- Favorire la relazione tra i bambini e gli animali
- Favorire un primo e semplice modello di convivenza uomo-animale
- Osservare e percepire i particolari (favorire l'ascolto ed il riconoscimento dei suoni, odori, sensazioni tattili prodotti

- da diversi animali per riconoscere uguaglianze e differenze)
- Favorire atteggiamenti collaborativi e di relazione con gli altri
- Favorire il rispetto delle regole all'interno dell'attività e quindi nella vita comunitaria

A questi obiettivi si aggiungono quelli specifici, che sono individuati dagli insegnanti in relazione alle esigenze della classe e che, una volta concordati, sono inseriti nel progetto e quindi sviluppati durante l'attività.

obiettivi

dei progetti di Terapie Assistite dagli animali (diretti a portatori di disagio fisico e/o psichico)

Gli obiettivi variano a seconda del disagio presentato dall'utente e sono perseguiti in base ad un lavoro di équipe tra il personale pet partner, personale scolastico e sanitario; tre componenti che, ognuna per la parte di propria competenza, sono chiamate anche a compiere un attento e costante lavoro di valutazione dell'attività e del percorso progettuale.



L'Azienda USL integra i progetti con la formazione degli insegnanti e con incontri rivolti ai genitori sui temi inerenti la zoo-antropologia e l'etologia animale

Il presente documento è tratto dal sito web "Documentaria" del Comune di Modena:

<https://documentaria.comune.modena.it>

Titolo: Pet Education al nido d'infanzia part-time Cappellaio Matto

Sottotitolo:

Collocazione: SC 104



Comune di Modena



Copyright 2022 © Comune di Modena.

Tutti i diritti sono riservati.

Per informazioni scrivere a: memo@comune.modena.it